

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile
Settore Pianificazione Mobilità e Infrastrutture

Rep. Ord. N° *vedi timbro informatico*

Oggetto: Regolamentazione della circolazione in via Trento n.38 a Mestre Venezia dal giorno 23/10/2017 fino al giorno 30/10/2017

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- in data 04/09/2017 con prot. n. 416630 la Società e-Distribuzione S.p.a ha presentato alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese - Sportello Autorizzazioni Mobilità e Trasporti l'istanza di concessione per la manomissione temporanea di suolo pubblico/privato aperto al pubblico per la realizzazione dei lavori per posa di un elettrodotto sotterraneo in via Trento;
- la Direzione Servizi al Cittadino e Imprese - Sportello Autorizzazioni Mobilità e Trasporti, ha rilasciato la concessione per la manomissione di suolo pubblico/privato aperto al pubblico con prot. n. 453702 del 25/09/2017 valida dal giorno 28/09/2017 fino al giorno 02/10/2017;
- in data 05/10/2017 con prot. n. 47833 la Società e-Distribuzione S.p.a ha comunicato alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese - Sportello Autorizzazioni Mobilità e Trasporti che i lavori sopracitati non sono stati realizzati e ha richiesto lo spostamento delle date al fine di poter programmare l'intervento con la nuova impresa esecutrice;
- la realizzazione dei lavori è stata affidata all'impresa esecutrice PSC S.p.A. con sede in via Tamburin, 26 Limena (PD);

Considerato che:

- la Direzione Servizi al Cittadino e Imprese - Sportello Autorizzazioni Mobilità e Trasporti, ha rilasciato la concessione per la manomissione di suolo pubblico/privato aperto al pubblico con prot. n. 477363 del 06/10/2017 valida la giorno 23/10/2017 fino al giorno 30/10/2017;
- ai fini della realizzazione dei lavori in via Trento risulta necessario occupare parte della carreggiata stradale, senza inibizione della circolazione veicolare;
- durante i lavori si rende necessario regolamentare la circolazione veicolare a senso unico alternato;
- l'impresa esecutrice dovrà garantire una corsia libera per la circolazione;
- ai fini della realizzazione dei lavori si rende necessario inibire la sosta in corrispondenza dell'area di cantiere;

Verificato inoltre che l'impresa esecutrice deve garantire la massima sicurezza della circolazione veicolare, pedonale e ciclabile, nonché il rispetto delle prescrizioni previste dal provvedimento di manomissione di suolo pubblico/privato aperto al pubblico;

Visti:

- la richiesta di ordinanza della Direzione Servizi al Cittadino e Imprese Sportello Autorizzazioni Mobilità e Trasporti, acquisita con prot. n. 477872 del 06/10/2017;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";

Direttore dott. Raffaele Pace - Dirigente arch. Loris Sartori

Responsabile del procedimento: arch. Angela Scolaro

Responsabile dell'istruttoria: sig.ra Lucia Giordani

Sede di Mestre - viale Ancona 63 - 30172 - Mestre - tel. 041.274.6935 - fax 041.274.6930

procotollo@pec.comune.venezia.it

- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992;
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";
- art. 47-bis del decreto legge del 24/04/2017 n. 50 coordinato con la L. n. 96 del 21/06/2017;

ORDINA

1. la circolazione in via Trento n.38 è regolamentata secondo le seguenti disposizioni:

- 1.1 per i veicoli provenienti da via Miranese e da viale Stazione presegnalare e segnalare i lavori in corso;
- 1.2 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di predisporre la segnaletica stradale prevista dalla tavola n. 64 del Decreto Ministeriale del 10/07/2002, "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo" riducendo i limiti di velocità a 30 Km/h;
- 1.3 fissare il divieto di sosta con rimozione coatta del veicolo in corrispondenza dell'area di cantiere;
- 1.4 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire il transito dei mezzi di soccorso e di pronto intervento;

2. quando i lavori interferiscono con fermate del servizio di trasporto pubblico locale o con isole ecologiche è fatto obbligo all'impresa di contattare la Società ACTV S.p.A. o la Società VERITAS S.p.A. con un preavviso di 15gg, al fine di concordare eventuali modifiche o spostamenti alle stesse;

3. il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);

4. è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 04/03/2013;

5. prescrizioni a carattere generale:

- 5.1 costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte della ditta esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori.
- 5.2 tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Locale (fax 0412746409), da parte della ditta esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
- 5.3 costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della ditta esecutrice;
- 5.4 costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della ditta esecutrice;
- 5.5 costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania, a cura della ditta esecutrice;
- 5.6 la ditta esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
- 5.7 sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di

Direttore dott. Raffaele Pace - Dirigente arch. Loris Sartori

Responsabile del procedimento: arch. Angela Scolaro

Responsabile dell'istruttoria: sig.ra Lucia Giordani

Sede di Mestre - viale Ancona 63 - 30172 - Mestre - tel. 041.274.6935 - fax 041.274.6930

procotollo@pec.comune.venezia.it

cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";

- 5.8 sarà cura della ditta esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni della Direzione LLPP.

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività dal giorno 23/10/2017 e fino al giorno 30/10/2017.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della ditta esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso alla Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile – Settore Pianificazione Mobilità e Infrastrutture e alla Direzione Polizia Locale.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso alla Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile – Settore Pianificazione Mobilità e Infrastrutture e alla Direzione Polizia Locale, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 9 ottobre 2017

IL DIRIGENTE
Arch. Loris Sartori*

*"Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82."